

Codice A2002D

D.D. 9 settembre 2025, n. 333

L.R. 11/2018 art. 12 "Valorizzazione della Sacra di San Michele" e D.G.R. n. 6-1215/2025/XII del 09/06/2025. Sostegno della Regione Piemonte alle progettualità di valorizzazione culturale dell'Ente religioso Sacra di San Michele per l'anno 2025. Spesa di euro 50.000,00 (euro 20.000,00 cap. 182840/2025 ed euro 30.000,00 cap. 182840/2026).



ATTO DD 333/A2002D/2025

DEL 09/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2002D - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

OGGETTO: L.R. 11/2018 art. 12 “Valorizzazione della Sacra di San Michele” e D.G.R. n. 6-1215/2025/XII del 09/06/2025. Sostegno della Regione Piemonte alle progettualità di valorizzazione culturale dell’Ente religioso Sacra di San Michele per l’anno 2025. Spesa di euro 50.000,00 (euro 20.000,00 cap. 182840/2025 ed euro 30.000,00 cap. 182840/2026).

Premesso che:

- con legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 “*Disposizioni coordinate in materia di cultura*”, la Regione conferma all’articolo 12 di riconoscere nella Sacra di San Michele il monumento simbolo del Piemonte, promuovendone la conoscenza e la valorizzazione e favorendo altresì azioni volte al recupero ed al mantenimento delle attività strutturali dell’edificio, nonché alla realizzazione di iniziative culturali, che ne fanno centro di scambio ed integrazione delle culture regionali d’Europa, della spiritualità, della pace;

- l’art. 7, comma 1, della legge regionale 11/2018 prevede che, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi declinati negli articoli 2 e 3 della citata legge e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla stessa, la Regione opera, tra l’altro, attraverso attività di programmazione e realizzazione in partenariato mediante il ricorso al convenzionamento con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati nel Programma Triennale della Cultura”; il comma 2 dello stesso articolo 7 stabilisce che gli strumenti di cui al sopra citato comma 1 possono essere attivati su base annuale o pluriennale;

- il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025/2027, approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte, con deliberazione n. 89-13551 del 17.06.2025, confermando quanto previsto nel PTC 2022/2024, al capitolo 3.5 “Convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati” prevede che la Regione, nell’attuare le proprie politiche di sviluppo culturale sul territorio piemontese, ritiene indispensabile creare sinergie anche con soggetti pubblici e privati per il sostegno di attività culturali ritenute di interesse pubblico, nel rispetto del dettato normativo, e riguardo allo strumento della “convenzione” può essere adottato, in casi limitati e

circoscritti, per sostenere attività e progettualità di rilevante interesse pubblico, con realtà culturali pubbliche e private caratterizzate da:

- unicità del ruolo rivestito in uno specifico ambito culturale o su un determinato territorio, preferibilmente se sancita da riconoscimenti normativi, in primis in ambito statale;
- eccellenza ed interdisciplinarietà delle attività, in particolare se fondate su reali logiche di rete o sistemi territoriali o tematici, con ricadute sul territorio in chiave di innovazione, visibilità, valorizzazione culturale e turistica, inclusione sociale;
- presenza di altri apporti economici, in quanto la Regione svolge un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto ad una pluralità di soggetti sostenitori.

In questo contesto, si precisa altresì che una particolare attenzione sarà rivolta ai soggetti pubblici e privati o in controllo pubblico, alle progettualità culturali di inclusione sociale e al patrimonio culturale di interesse religioso;

- il Programma, inoltre, al capitolo 4.1 “Beni Culturali di interesse artistico, storico e archeologico (artt. 11-12)”, al punto 4.1.1 (Patrimonio artistico monumentale), richiamando l’art. 12 della L.R. 11/2018 che riconosce la Sacra di San Michele quale monumento simbolo del Piemonte, prevede che “Tra gli interventi prioritari la Regione annovera dunque il suo sostegno alla Sacra di San Michele, promuovendone le opportunità di valorizzazione più ampie. Gli interventi sostenuti sono volti in primis a garantire la conservazione ed il mantenimento delle attività strutturali dell’edificio, nonché alla realizzazione di iniziative culturali, favorendo molteplici sbocchi nella valorizzazione. L’obiettivo è il miglioramento dell’esperienza complessiva di visita, grazie al potenziamento dei servizi al pubblico, e la promozione della conoscenza del complesso come parte del contesto territoriale e il consolidamento del suo legame con le comunità locali, nel rispetto della tradizione e della natura del luogo e garantendo la destinazione di tipo religioso e di culto del complesso oltre al bilanciamento fra ampliamento della fruizione e misure di tutela e conservazione del bene”.

La Regione Piemonte negli anni ha riconosciuto alla Sacra di San Michele contributi per iniziative progettuali, finalizzate alla valorizzazione e fruizione dell’Ente, svoltesi presso il complesso immobiliare della Sacra, di grande interesse culturale ed artistico, in grado di esaltare l’eccezionalità della sua storia secolare e la spettacolarità della sua collocazione.

L’allegato A1 al suddetto Programma triennale, recante “Modalità e criteri di valutazione delle istanze di contributo”, nella Parte prima “Spesa corrente” – sezione A dispone che “sono esclusi dalle suddette disposizioni protocolli d’intesa, convenzioni e accordi, per i quali si fa riferimento alla disciplina contenuta negli stessi e, in particolare, al paragrafo 1) della suddetta Sezione A che il contributo assegnato dalla Regione Piemonte non può essere superiore al 50% del costo del progetto, oggetto di contributo su spesa corrente, fatto salvo quanto diversamente disposto da convenzione o accordo”.

Con deliberazione n. 5-1262 del 23.06.2025 “*Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della D.G.R. n. 23-5334 dell’8 luglio 2022*”, la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi per la definizione delle nuove disposizioni relative alla presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura per il triennio 2025/2027 ai sensi del suindicato Programma Triennale della Cultura 2025/2027.

Con successiva determinazione A2000C n. 253 del 21.07.2025 (“*L.r. 11/2018. D.G.R. n.5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione.*”), la Direzione regionale “Cultura, Turismo, Sport e Commercio” ha provveduto a

dare attuazione a quanto disposto dalla citata D.G.R. in tema di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027.

Vista la richiesta di contributo che l'Ente religioso Sacra di San Michele, ente ecclesiastico con personalità giuridica di diritto privato, ha inviato, tramite posta elettronica certificata, con note prot. n. 3121 del 15.04.2025 e prot. n. 3678 del 23.04.2025, alla Direzione "Cultura, Turismo, Sport e Commercio" – Settore "Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco", contenente il bilancio di previsione e il programma di attività per l'anno 2025, che prevede la realizzazione di specifiche iniziative culturali presso il complesso immobiliare della Sacra, per una spesa complessiva di euro 63.000,00.

Dato atto che le iniziative progettuali sopra elencate e le attività correlate svolte dall'Ente sono di grande interesse culturale ed artistico, in grado di esaltare l'eccezionalità della sua storia secolare e la spettacolarità della sua collocazione e quindi sono coerenti con l'art. 12 della L.R. 11/2018, laddove prevede che la Regione promuove la conoscenza e la valorizzazione della Sacra, e con il Programma Triennale della Cultura (D.C.R. n. 89-13551 del 17.06.2025).

Verificata la sussistenza dei requisiti indicati nel capitolo 3.5 del Programma, secondo il quale lo strumento della convenzione può essere adottato per sostenere attività e progettualità di rilevante interesse pubblico, in quanto caratterizzate da:

- l'unicità del ruolo culturale rivestito dall'Ente Sacra di San Michele, monumento simbolo del Piemonte per l'eccezionalità della sua storia secolare e della sua testimonianza spirituale, artistica e culturale;
- la qualità delle iniziative progettuali proposte dall'Ente, capaci di dare visibilità e produrre un impatto sul territorio, attraverso la valorizzazione culturale e turistica del bene, garantendone la sua fruizione,
- presenza di altre fonti di entrata per il finanziamento delle iniziative progettuali, stante il ruolo sussidiario della Regione.

Vista la D.G.R. n. 6-1215/2025/XII del 9/06/2025 "*L.R. 11/2018 art. 12. Sacra di San Michele. Riconoscimento di un contributo a sostegno di progetti per la valorizzazione dell'Abbazia, anno 2025. Spesa complessiva massima di Euro 50.000,00 (euro 20.000,00 sul cap. 182840/2025 ed euro 30.000,00 sul cap. 182840/2026)*" con la quale la Giunta Regionale:

- ha riconosciuto, in coerenza con la L.R. 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", articolo 12 (Valorizzazione della Sacra di San Michele) e con il Programma Triennale della Cultura 2025-2027 (approvato con D.C.R. n. 89-13551 del 17/06/2025), che ha sostituito il precedente Programma per il triennio 2022-2024, ancora in vigore al tempo dell'approvazione della D.G.R. n. 6-1215/2025/XII del 9/06/2025, all'Ente religioso Sacra di San Michele un contributo massimo di euro 50.000,00 a sostegno e partecipazione delle spese rendicontate relative alle progettualità di promozione e valorizzazione della Sacra di San Michele per l'anno 2025;

- ha stabilito che alla spesa massima di Euro 50.000,00 si fa fronte per euro 20.000,00 sul capitolo 182840/2025 del bilancio di gestione finanziario 2025-2027 Missione 5, Programma 2 e per euro 30.000,00 quale saldo del contributo sul capitolo 182840/2026 del bilancio di gestione finanziario 2025-2027 Missione 5, Programma 2, nel rispetto delle disponibilità di cassa e stanziamento stabilite dalla legge regionale n. 2 del 27.02.2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";

- ha stabilito che la Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio", Settore "Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco", provvede all'attuazione di quanto stabilito dalla suddetta deliberazione, mediante adozione di specifico atto convenzionale, con il

quale sono precisate le modalità di dettaglio dell'assegnazione del contributo e la ripartizione tra i progetti in proporzione ai costi evidenziati nei documenti contabili agli atti del Settore e rendicontati, nel rispetto di quanto previsto dalla nuova D.G.R. n. 5-1262 del 23.06.2025 *“Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della D.G.R. n. 23-5334 dell'8 luglio 2022”* che ha modificato e sostituito le disposizioni contenute nella D.G.R. n. 23-5334 dell'8/07/2022 che si intendono pertanto revocate.

Ritenuto, pertanto, necessario, alla luce di quanto sopra, e in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 6-1215/2025/XII del 9/06/2025:

- approvare l'assegnazione a favore dell'Ente Religioso Sacra di San Michele di un contributo massimo di Euro 50.000,00 a sostegno e partecipazione delle spese rendicontate relative alle progettualità di promozione e valorizzazione della Sacra di San Michele per l'anno 2025;

- approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), da sottoscrivere con l'Ente religioso, per la realizzazione delle attività di valorizzazione culturale proposte per l'anno 2025, come meglio articolate e dettagliate nella documentazione agli atti del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco;

- impegnare a favore dell'Ente religioso Sacra di San Michele la somma di Euro 50.000,00 sul capitolo 182840 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, Missione 5, Programma 2 con la seguente articolazione:

Euro 20.000,00 sul cap. 182840/2025 Missione 5, Programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2025/2027,

Euro 30.000,00 sul cap. 182840/2026 Missione 5, Programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2025/2027;

- avvalersi, in considerazione del fatto che la Sacra è il monumento simbolo del Piemonte e, in quanto tale, rappresenta e riveste un ruolo unico tra i beni monumentali, della deroga prevista dall'All. A, sezione A, al Programma Triennale della Cultura che ammette contributi superiori al 50% del costo del progetto nei casi specifici rimettendone la disciplina ad apposita convenzione/accordo;

- stabilire che il contributo sarà liquidato all'Ente religioso Sacra di San Michele, nel rispetto di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 6-1215/2025/XII del 9.06/2025 e secondo le modalità stabilite all'art. 4 dello schema di convenzione, allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale e secondo la seguente ripartizione:

- un acconto di euro 20.000,00, successivamente alla stipulazione della convenzione;

- un saldo di euro 30.000,00 a seguito della presentazione della documentazione prevista all'art. 4 dello schema di convenzione allegato al presente provvedimento dirigenziale.

In relazione al criterio della cosiddetta competenza potenziata, di cui al decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.05.2009, n. 42*), la somma impegnata con la presente determinazione dirigenziale si ipotizza esigibile secondo la seguente scansione temporale:

- Anno 2025: euro 20.000,00 (quota di acconto);

- Anno 2026: euro 30.000,00 (quota a saldo).

La liquidazione di ciascuna delle due quote di contributo è subordinata all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché al rispetto degli adempimenti in materia di Trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017 e s.m.i.

Dato atto che:

- la spesa è assunta sui capitoli di spesa di natura non ricorrente;
- gli impegni sono registrati in competenza;
- la spesa è finanziata con risorse di entrata di fonte regionale;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;
- sono rispettati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.

Il Responsabile del Procedimento è la dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Barbara Debora Viola.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361."

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);
- D.Lgs. N. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i. (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- L.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e s.m.i.;
- Legge n. 136 del 13 agosto 2010, art. 3 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Legge n. 124/2017, art. 1, commi 125-126-127-129 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza") e s.m.i.;
- D.lgs. n. 118/2011 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli

schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.5.2009, n. 42");

- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- D.G.R. n. 5-1262 del 23.06.2025 "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della DGR. n. 23-5334 dell'8 luglio 2022".;
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 89-13551 del 17 giugno 2025 "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025-2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11";
- D.D. n. 253/A2000C/2025 del 21 luglio 2025 "Lr 11/2018. D.G.R. n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione";
- Legge regionale 11 aprile 2001 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- DGR n. 38-6152 del 2/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A,B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. 8-8111/2024/XI del 25.01.2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 recante "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027;
- D.G.R. n. 6-1215/2025/XII del 09.06.2025 "L.R. 11/2018 art. 12. Sacra di San Michele. Riconoscimento di un contributo a sostegno di progetti per la valorizzazione dell'Abbazia, anno 2025. Spesa complessiva massima di Euro 50.000,00 (euro 20.000,00 sul cap. 182840/2025 ed euro 30.000,00 sul cap. 182840/2026);
- Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 ("Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)");
- capitolo 182840 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 "Contributi per la valorizzazione dei beni culturali di interesse artistico, storico, archeologico ed etnoantropologico e del patrimonio culturale immateriale (L.R. 11/2018, capo I, artt. 11,12, E 13) - Trasf. Istit. Soc. Priv. , Missione 5, Programma 2, che è pertinente e che presenta la necessaria disponibilità;

DETERMINA

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, in esecuzione di quanto stabilito con la D.G.R. n. 6-1215/2025/XII del 09.06.2025 *“L.R. 11/2018 art. 12. Sacra di San Michele. Riconoscimento di un contributo a sostegno di progetti per la valorizzazione dell’Abbazia, anno 2025. Spesa complessiva massima di Euro 50.000,00 (euro 20.000,00 sul cap. 182840/2025 ed euro 30.000,00 sul cap. 182840/2026)”*, l’assegnazione a favore dell’Ente religioso Sacra di San Michele con sede in Sant’Ambrogio di Torino, codice fiscale 08484460012 (cod. benef. 88212) di un contributo di Euro 50.000,00 a sostegno e partecipazione delle spese rendicontate connesse alle attività di promozione e valorizzazione della Sacra di San Michele per l’anno 2025;
- di approvare, per le ragioni illustrate in premessa e in esecuzione della D.G.R. n. 6-1215/2025/XII del 09.06.2025, lo schema di convenzione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), da sottoscrivere con l’Ente religioso, per la realizzazione dell’attività progettuale 2025, come meglio articolata e dettagliata nella documentazione agli atti del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco;
- di impegnare a favore dell’Ente religioso Sacra di San Michele la somma di euro 50.000,00 sul capitolo 182840 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, Missione 5, Programma 2 con la seguente articolazione:
euro 20.000,00 sul cap 182840/2025, Missione 5, Programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2025/2027;
euro 30.000,00 sul cap. 182840/2026, Missione 5, Programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2025/2027
la cui transazione elementare è rappresentata nell’appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di avvalersi, in considerazione del fatto che la Sacra è il monumento simbolo del Piemonte e, in quanto tale, rappresenta e riveste un ruolo unico tra i beni monumentali, della deroga prevista dall’All. A , sezione A, al Programma Triennale della Cultura che ammette contributi superiori al 50% del costo del progetto nei casi specifici rimettendone la disciplina ad apposita convenzione/accordo;
- di stabilire che il contributo sarà liquidato all’Ente religioso Sacra di San Michele, nel rispetto di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 6-1215/2025/XII del 09.06.2025, *dalla DD n. 253 del 21.07.2025, allegato A, punto 1.2* e secondo le modalità stabilite all’art. 4 dello schema di convenzione allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale e secondo la seguente ripartizione:
 - un acconto di euro 20.000,00, successivamente alla stipulazione della convenzione;
 - un saldo di euro 30.000,00 a seguito della presentazione della documentazione prevista all’art. 4 dello schema di convenzione allegato al presente provvedimento dirigenziale;
- di dare atto che il beneficiario è tenuto all’osservanza dell’obbligo di pubblicazione del contributo assegnato con il presente atto sul proprio portale istituzionale, come previsto dall’art. 125, commi 125-126-127-129 della Legge n. 124/2017 (*“Legge annuale per il mercato e la concorrenza”*), come modificato dalla legge n. 58/2019;
- di individuare quale Responsabile del Procedimento la dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Barbara Debora Viola.

La presente determinazione, riconducibile alle fattispecie definite all'articolo 26, comma 2, del D.Lgs. 33/2013, è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

LA DIRIGENTE (A2002D - Valorizzazione del patrimonio culturale,
musei e siti UNESCO)

Firmato digitalmente da Barbara Debora Viola

Allegato

REGIONE PIEMONTE

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E L'ENTE SACRA DI SAN MICHELE PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DELLA PROGETTUALITA' PER L'ANNO

2025

La Regione Piemonte, codice fiscale 80087670016, Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, in persona del dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale Musei e Siti Unesco, Barbara Debora Viola (di seguito "la Regione"), domiciliata ai fini del presente atto presso la sede regionale di Piazza Piemonte, 1 - 10127 Torino

E

l'Ente religioso Sacra di San Michele, codice fiscale 08484460012, con sede in Sant'Ambrogio di Torino (TO), in persona del Rettore, padre Claudio Massimiliano Papa (di seguito l'Ente) per intervento di valorizzazione del compendio immobiliare della Sacra di San Michele

PREMESSO CHE

- Con legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", la Regione conferma all'articolo 12 di riconoscere nella Sacra di San Michele il monumento simbolo del Piemonte, promuovendone la conoscenza e la valorizzazione e favorendo altresì azioni volte al recupero ed al mantenimento delle attività strutturali dell'edificio, nonché alla realizzazione di iniziative culturali, che ne fanno centro di scambio ed integrazione delle culture regionali d'Europa, della spiritualità, della pace;
- l'art. 7, comma 1, della legge regionale 11/2018 prevede che, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi declinati negli articoli 2 e 3 della citata legge e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla stessa, la Regione opera, tra l'altro, attraverso attività di programmazione e realizzazione in partenariato mediante il ricorso al convenzionamento con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati nel Programma triennale della cultura"; il comma 2 dello stesso articolo 7 stabilisce che gli strumenti di cui al sopra citato comma 1 possono essere attivati su base annuale o pluriennale;
- il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025/2027, approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte con deliberazione n. 89-13551 del 17.06.2025, al capitolo 3.5 "Convenzionamento e

sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati” prevede che la Regione, nell’attuare le proprie politiche di sviluppo culturale sul territorio piemontese, ritiene indispensabile creare sinergie anche con soggetti pubblici e privati per il sostegno di attività culturali ritenute di interesse pubblico, nel rispetto del dettato normativo, e riguardo allo strumento della “convenzione” può essere adottato, in casi limitati e circoscritti, per sostenere attività e progettualità di rilevante interesse pubblico, con realtà culturali pubbliche e private caratterizzate da:

- unicità del ruolo rivestito in uno specifico ambito culturale o su un determinato territorio, preferibilmente se sancita da riconoscimenti normativi, in primis in ambito statale;
- eccellenza ed interdisciplinarietà delle attività, in particolare se fondate su reali logiche di rete o sistemi territoriali o tematici, con ricadute sul territorio in chiave di innovazione, visibilità, valorizzazione culturale e turistica, inclusione sociale;
- presenza di altri apporti economici, in quanto la Regione svolge un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto ad una pluralità di soggetti sostenitori.

In questo contesto, si precisa altresì che una particolare attenzione sarà rivolta ai soggetti pubblici e privati o in controllo pubblico, alle progettualità culturali di inclusione sociale e al patrimonio culturale di interesse religioso;

- il Programma, inoltre, al capitolo 4.1 “Beni Culturali di interesse artistico, storico e archeologico (artt. 11-12)”, al punto 4.1.1 (Patrimonio artistico monumentale), richiamando l’art. 12 della L.R. 11/2018 che riconosce la Sacra di San Michele quale monumento simbolo del Piemonte, prevede che “Tra gli interventi prioritari la Regione annovera dunque il suo sostegno alla Sacra di San Michele, promuovendone le opportunità di valorizzazione più ampie. Gli interventi sostenuti sono volti in primis a garantire la conservazione ed il mantenimento delle attività strutturali dell’edificio, nonché alla realizzazione di iniziative culturali, favorendo molteplici sbocchi nella valorizzazione. L’obiettivo è il miglioramento dell’esperienza complessiva di visita, grazie al potenziamento dei servizi al pubblico, e la promozione della conoscenza del complesso come parte del contesto territoriale e il consolidamento del suo legame con le comunità locali, nel rispetto della tradizione e della natura del luogo e garantendo la destinazione di tipo religioso e di culto del complesso oltre al bilanciamento fra ampliamento della fruizione e misure di tutela e conservazione del bene”;

- l'allegato A1 al suddetto Programma triennale, recante "Modalità e criteri di valutazione delle istanze di contributo", nella Parte prima "Spesa corrente" – sezione A dispone che "sono esclusi dalle suddette disposizioni protocolli d'intesa, convenzioni e accordi, per i quali si fa riferimento alla disciplina contenuta negli stessi e, in particolare, al paragrafo 1) della suddetta Sezione A che il contributo assegnato dalla Regione Piemonte non può essere superiore al 50% del costo del progetto, oggetto di contributo su spesa corrente, fatto salvo quanto diversamente disposto da convenzione o accordo";

- con D.G.R. n. 6-1215/2025/XII del 9/06/2025 *"L.R. 11/2018 art. 12. Sacra di San Michele. Riconoscimento di un contributo a sostegno di progetti per la valorizzazione dell'Abbazia, anno 2025. Spesa complessiva massima di Euro 50.000,00 (euro 20.000,00 sul cap. 182840/2025 ed euro 30.000,00 sul cap. 182840/2026)"* la Giunta Regionale ha riconosciuto, in coerenza con la L.R. 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", articolo 12 (Valorizzazione della Sacra di San Michele) e con il Programma Triennale della Cultura 2025-2027 (approvato con D.C.R. n. 89-13551 del 17/06/2025), all'Ente religioso Sacra di San Michele un contributo massimo di euro 50.000,00 a sostegno e partecipazione delle spese rendicontate relative alle progettualità di promozione e valorizzazione della Sacra di San Michele per l'anno 2025;

- con la medesima D.G.R. è stata demandata alla Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio", Settore "Valorizzazione Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco", l'attuazione di quanto stabilito dalla suddetta deliberazione, mediante adozione di specifico atto convenzionale, con il quale sono precisate le modalità di dettaglio dell'assegnazione del contributo e la ripartizione tra i progetti in proporzione ai costi evidenziati nei documenti contabili agli atti del Settore e rendicontati nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 5-1262 del 23.06.2025 (*"Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della D.G.R. n. 23-5334 dell'8.07.2022"*) e della successiva determinazione n. 253 del 21.07.2025.

Vista la Determinazione dirigenziale n. _____ che approva lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Ente Sacra di san Michele.

Dato atto che responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco, Barbara Debora Viola.

TUTTO CIO' PREMESSO

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto

1.1 La presente Convenzione disciplina la concessione del contributo riconosciuto all'Ente religioso finalizzato al sostegno e alla partecipazione alle spese connesse alle progettualità di promozione e valorizzazione della Sacra di San Michele per l'anno 2025.

Art. 2 Durata

2.1 La presente Convenzione ha durata annuale decorrente dalla data di sottoscrizione della medesima ed è valida fino al 31.12.2025.

Art. 3 Impegni a carico delle parti

3.1 L'Ente si impegna a realizzare nell'anno 2025 le attività di valorizzazione come da programmazione agli atti del Settore competente, assicurando i più elevati standard qualitativi nel rispetto delle leggi vigenti.

3.2 L'Ente si impegna a comunicare alla Regione le eventuali significative variazioni o integrazioni che si rendessero necessarie apportare, anche nel corso dell'anno, a tale programma di attività, che dovranno essere debitamente motivate e previamente autorizzate mediante parere favorevole espresso con lettera formale dalla competente Struttura dirigenziale.

3.3 L'Ente è unica responsabile di tutti gli eventuali danni che derivassero nel corso delle attività contemplate dalla presente convenzione, nessuno escluso od eccettuato, provocati ad Amministrazioni pubbliche e private, a terzi e ad essa stessa. L'Ente resta, altresì, l'unica responsabile di ogni e qualsiasi rapporto negoziale instaurato con i terzi e relativo alle attività oggetto di convenzione.

3.4 L'Ente adotta tutte le misure necessarie a garantire condizioni di piena sicurezza nell'utilizzo degli spazi e nello svolgimento dell'attività ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

3.5. L'Ente si fa altresì carico di ogni altro onere di carattere logistico e organizzativo, di mantenimento e funzionamento delle strutture per le attività oggetto della convenzione.

3.6 La Regione Piemonte si impegna ad erogare per l'anno 2025 a favore dell'Ente un contributo per le iniziative progettuali, come meglio dettagliate e in proporzione ai costi evidenziati nella documentazione agli atti del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco, prot.

n. 3121 del 15.04.2025 e prot. n. 3678 del 23.04.2025, pari ad euro 50.000,00 su una spesa complessiva di euro 63.000,00.

Art. 4 – Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo

4.1 Il contributo complessivo di Euro 50.000,00 viene liquidato in due quote, con le seguenti modalità:

- la quota di acconto pari ad Euro 20.000,00 ad avvenuta sottoscrizione della presente convenzione;

- la quota a saldo pari ad Euro 30.000,00 al termine della realizzazione delle attività progettuali, dietro presentazione della seguente documentazione:

- a) relazione sull'attività svolta;
- b) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di entrata e di uscita riferite all'attività svolta, redatto sulla base dello schema fornito dal Settore competente. Gli importi delle categorie di spesa esposti nel rendiconto devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario;
- c) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato;
- d) copia dei giustificativi e delle relative quietanze a copertura del contributo regionale assegnato.

4.2 La liquidazione di ciascuna delle due quote di cui al comma 1 è subordinata all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché al rispetto degli adempimenti in materia di Trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017 e s.m.i.

4.3 L'importo del contributo regionale assegnato va interamente impiegato per sostenere le spese relative all'attività oggetto della convenzione. Le eventuali modifiche del progetto finanziato, finalizzate a consentire il totale utilizzo del contributo regionale, sono ammissibili nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3.2, della presente convenzione.

4.4 L'Ente è tenuto a conservare agli atti la documentazione contabile relativa all'intervento sostenuto con il contributo assegnato, per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento di eventuali attività di controllo.

Art. 5 Recesso, scioglimento e risoluzione

5.1 Le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente atto, previa comunicazione scritta mediante P.E.C, ovvero di scioglierlo consensualmente. Il recesso e la risoluzione non hanno effetto retroattivo e non incidono, pertanto, sulle attività già effettuate.

Art. 6 Modifiche alla Convenzione

6.1 Ogni eventuale modifica al presente atto dovrà essere preceduta da un accordo tra le parti e risultare da atto scritto, validamente assunto da entrambi i sottoscrittori secondo le rispettive procedure interne.

Art. 7 Evidenza dell'intervento pubblico

7.1 L'Ente è tenuto a evidenziare la partecipazione della Regione Piemonte in tutti i materiali relativi ai progetti oggetto della presente Convenzione, anche attraverso l'apposizione del marchio della Regione stessa.

Art. 8 – Trattamento dei dati personali

8.1 Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679, le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi alla presente convenzione, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dagli artt. da 15 a 22 del citato Regolamento UE 2016/679.

Art. 9 – Norme di rinvio

9.1 Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni di legge previste in materia e quelle del codice civile.

Art. 10 Spese contrattuali

10.1. La presente Convenzione è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del DPR 26.4.1986 n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato DPR n. 131/1986.

10.2. Le eventuali spese di registrazione e le spese di bollo inerenti il presente accordo sono a carico dell'Ente.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Per la Regione

La Dirigente del Settore

Valorizzazione del Patrimonio Culturale Musei e Siti Unisco

Barbara Debora Viola

Per l'Ente Sacra di San Michele

Padre Claudio Massimiliano Papa